GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

RIUSCIRANNO I GIALLOROSSI A FERMARE I VIOLA DI BERNARDINI?

Nelle mani della Roma l'interesse del campionato La Lazio affronta allo Stadio Olimpico il Napoli

Se i ragazzi di Sarosi saranno battuti l'interesse per la lotta per lo scudetto ne riceverà un duro colpo - Vita facile per l'Inter, dura per il Torino

SENTIMENTI V, uno dei migliori biancoazzurri

I prezzi per l'Olimpico

Per l'odierno incontro con il Napoli la Lazio ha stabilito i seguenti prezzi: Tribuna Monte Mario, L. 3.000 (2.700 + 300 F.S.I.); Tribuna Tevere numerata, L. 1.650 (1.500 + 150); Tribuna Tevere non numerata L. 1.100 (1.000 + 100); Tribuna Tevere non numerata ridotta lire 900 (840 + 60); Curva a sedere L. 600 (540 + 60); Curva a sedere ridotta L. 420 (400 + 20); Curva in piedi L. 300 (280 + 20).

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 7. — *Come un bicchiere di vino generoso, il primato in classifica mette buon sangue, dà allegria, rende più audaci; in questa atmosfera, e più bella nell'inatteso sole dicembrino che è venuto a cacciar via un velo gelato di nebbia per dar tono più saldo, più vivo alle cose, così oggi Firenze ci accoglie.*

E' una nota vivace ci colpisce: un pizzico di civetteria, quasi uno spavaldo fiore rosso all'occhiello della composta dignità di sempre.

Firenze ha la febbre dello scudetto, una febbre semplice, ingenua, per questo più bella. Inutile davvero è il cercare di far distinzione, inutile cercare fiorentini immuni dal contagio: c'è chi ha preso la febbre per antica passione al calcio cittadino e chi l'ha presa per amore del «Giglio rosso», che è orgoglio di campanile, prestigio della propria città; tutti hanno, comunque, nel cuore la squadra gigliata.

E l'entusiasmo, che la classifica ed il giuoco della squadra autorizzano, esaltano, dà vigore alla polemica, brio ed arguzia alla battuta; così, quando sente parlare romano, lo sportivo sorride e ti dà il «benvenuto all'università del calcio». «Su — ti dice con fare sornione — vengono tutti volentieri a Firenze per riscoprire il segreto del giuoco ed i "viola" son lì al Comunale che danno lezione. Il calcio è di casa qui, come l'Arno: è nato sulle nostre piazze ed ora, nel 1955, lo rilanciamo...».

— Ma domani verrà la Roma!

— «Squadra rispettabilissima, ma con quella viola non c'è nulla da fare...!».

E' il pronostico della strada, il pronostico di Firenze, chiaro e deciso: pur se ammette l'indubbia vitalità della Roma non concede ai giallo-rossi la possibilità di affermazione sull'immolato rettangolo di giuoco del Comunale. Dopo la vittoriosa impresa di San Siro, tutto sembra facile, tutto sembra comodo.

Ma a spegnere pericolose euforie ecco Bernardini a consigliar prudenza:

— Si parla di scudetto con troppa fretta: il campionato è lungo, logorante; certo, sarebbe bello essere campioni, ma sognare di esserlo non basta per diventarlo. Di scudetto ne parleremo a suo tempo; ora bisogna mirare al concreto. Domenica abbiamo vinto a Milano ed abbiamo giuocato davvero bene, ora però ci aspetta la Roma, una squadra pericolosa che, a mio parere, è attualmente più terribile del Milan e dell'Inter.

— Ritiene dunque l'incontro con i giallo-rossi molto difficile?

— Certamente; basti dire che finora la Roma non ha mai perduto e che in trasferta sa farsi valere. Ogni risultato è possibile, perchè nel calcio i "colpi gobbi" sono sempre all'ordine del giorno, ma i miei ragazzi sono in buona forma ed ho fiducia in loro. E poi domani tornerà a giuocare Julinho.

Sagge sono le parole di Bernardini e sagge sono quelle del dott. Carpi, il direttore sportivo della Roma, che riusciamo a rintracciare per telefono all'Hotel Terme Pellegrini di Montecatini, dove la carovana giallo-rossa ha fissato il suo quartier generale in attesa di recarsi a Firenze nella mattinata di domani.

Carpi è fiducioso:

— Speriamo di fare una buona partita e, naturalmente, speriamo di cogliere una affermazione. Non le nascondo che il compito che attende la Roma al Comunale, contro una squadra lanciata e dal giuoco bello e sostanzioso come la Fiorentina, è molto arduo, comunque anche la Roma è un undici rispettabile.

— Gli sportivi si attendono un bell'incontro, poichè sono convinti che la Roma non adotterà nessun ostruzionismo tattico.

— Per carità, niente catenaccio; prenderemo le nostre precauzioni, questo sì, ma niente catenaccio, chè il nostro calcio è già troppo avvilito da tali brutture. Sarà una tattica di prudente difesa con questa Fiorentina!

Col passare delle ore l'attesa cresce: la vendita dei biglietti è agli sgoccioli e fra poco ci sarà certamente il tutto esaurito. In base alle prime indicazioni si crede che oltre 60 mila persone si assieperanno domani sugli spalti del vecchio stadio fiorentino.

Fra il pubblico ci sarà Foni, l'allenatore degli azzurri che fra i papabili giallo-rossi e quelli viola avrà domani sotto gli occhi, grosso modo, un tre quarti della squadra da schierare contro la Germania occidentale all'Olimpico; difatti secondo le solite "voci di corridoio" i tecnici della nazionale sarebbero orientati verso una formazione composta dall'intera retroguardia (con Ghezzi o Viola in porta, naturalmente) della Fiorentina e di un attacco formato da due juventini (Boniperti e Montico) da due romani (Galli e Pandolfini?) in considerazione del fatto che l'incontro si disputerà a Roma, e di un quinto elemento da designare fra Pivatelli, Vivolo e Carapellese.

Con Foni ai margini del campo, l'incontro acquista automaticamente maggior tensione, poichè tutti cercheranno di ben figurare con la speranza di una convocazione o per lo meno di una citazione di merito; preoccupati saranno invece gli allenatori che — specialmente Bernardini — con le partite internazionali e con gli incontri infrasettimanali vedono il materiale-uomo a loro disposizione sottoposto ad un eccessivo logoramento psicofisico che può influire sensibilmente sul rendimento futuro in campionato.

In ogni caso, a parte le considerazioni azzurre, ben chiara appare l'importanza di questa Fiorentina-Roma e non solo per le due squadre interessate ma per l'interesse stesso del campionato che, se i viola battessero i ragazzi di Sarosi e consolidassero ancor più la loro già solida posizione in classifica, verrebbe a perdere il suo elemento di maggior interesse: la lotta per lo scudetto. La Fiorentina, unica squadra di grande equilibrio nella struttura e di grande armonia nel giuoco, può uccidere il campionato con la sua supremazia; perciò, malgrado tutto, gli auguri sono per la Roma, la quale se riuscisse nell'impresa di passare al Comunale, ridarebbe vita al torneo oltre a rilanciare sè stessa in primo piano nella corsa verso lo scudetto tricolore.

In chiave tecnica difficile inquadrare l'incontro per certe caratteristiche delle due squadre e per la personalità dei due allenatori, però in virtù del suo giuoco di assieme e del vantaggio del fattore campo dovrebbe essere la Fiorentina a tenere in mano l'iniziativa, ad attaccare; la Roma dovrebbe limitarsi a controllare l'offensiva viola con il suo solito sbarramento a metà campo e puntare nel contropiede per colpire. Questo nel campo delle previsioni: sul rettangolo verde può succedere tutto, quindi non resta che augurarci una partita bella ed emozionante dal punto di vista tecnico e spettacolare.

E le altre partite dell'undicesima giornata? Qui a Firenze, nell'atmosfera elettrica della vigilia di Fiorentina-Roma, debole, sbiadito, giunge il richiamo del resto del programma.

Forse il meno debole — solidarietà centro-meridionale! — è quello che viene dall'Olimpico, dove si troveranno di fronte la Lazio ed il Napoli, ovverosia due delle squadre più discusse in questi ultimi tempi per i loro noti squilibri di rendimento; gli elementi per dar fuoco a questa nuova edizione di uno dei tanti derby del Centro-Sud, non mancano davvero; la Lazio dopo le belle imprese di Bologna e di Milano (con l'Inter) ha subito due brucianti sconfitte ad opera del Torino e della Spal e perciò brucia dal desiderio di riscattarsi, ma d'altra parte anche il «terribile» Napoli è da ben tre giornate a digiuno di vittoria (pareggio col Bologna, sconfitta con la Samp e pareggio con la Juventus) perciò si batterà con grande decisione per ottenere un risultato positivo.

Sulla carta, grosso modo, le due formazioni si equivalgono nello stato attuale, anche se il Napoli ha un più organico e razionale impianto di giuoco di quello della Lazio, che continua a puntare ostinatamente tutte le sue speranze sul machiavello catenaccistico.

Di conseguenza i favori del pronostico debbono essere divisi a metà.

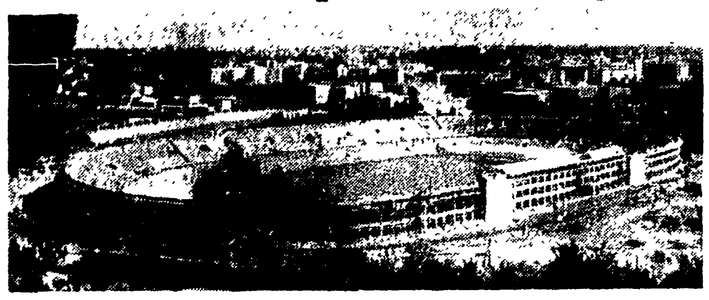
Dopo Lazio-Napoli un occhio ai «secondi»; mentre la Roma sarà impegnata a Firenze, il Torino si recherà a Genova e l'Inter avrà una buona occasione di riprendere quota ospitando fra le mura amiche di San Siro la modesta Atalanta.

Facile, come si vede, nonostante la crisi di giuoco ed una certa tradizione favorevole agli orobici, il compito dell'Inter, mentre arduo davvero appare quello del Torino contro un Genoa dal dente avvelenato per la sconfitta di sabato scorso a Vicenza. Però dal Torino si può aspettare qualunque risultato.

Alla rinfusa le altre: il Milan andrà a Busto Arsizio e dovrebbe guadagnare l'intera posta in campo, se non vuol decisamente naufragare nella mediocrità del centro classifica. La Juventus, che riavrà Vairo, Boniperti e Viola, affronterà il Padova sotto gli occhi di Marmo ed il Bologna ospiterà la Triestina. Sia i bianco-neri che i rosso-blu dovrebbero spuntarla. Più incerti ed equilibrati appaiono invece Lanerossi-Spal e Novara-Sampdoria; i padroni di casa sono leggermente favoriti nel difficile giuoco del pronostico e vedremo, però, come finirà.

ENNIO PALOCCI

Così in campo all'Olimpico



NAPOLI

Greco II — Posio — Pesaola — Olivieri — Di Veroli
Fontanesi — Tre Re — Vinicio — Burini — Fuin — Giovannini — Lovati
Comaschi — Castelli — Jeppson — Bettini — Villa — Sentimenti V
Beltrandi — Selmosson
Vitali — Vivolo

LAZIO

DI FRONTE DUE SQUADRE IN CERCA DELLA RISCOSSA (ORE 14.30)

Lazio - Napoli senza pronostico

Entrambe le compagini denunciano squilibri e deficienze tecniche - Dubbi per Vinicio - Confermata la squalifica a Muccinelli - Bettini torna al comando dell'attacco

Questo «derby» del centro-meridione (ma quanti sono i «derby»!) è un po' la partita delle squadre (e dei tifosi) deluse. Il Napoli, che si presenta oggi all'Olimpico non si sa ancora se con Vinicio in squadra, mediante l'innesto del brasiliano sembrava divenuto (ne fu testimonianza la mezza dozzina di reti infilate alla Pro Patria) una sorta di nuovo rullo compressore. Tremarono squadre e squadroni, fu spesa una gamma di aggettivi mirabolanti per questa compagine che ormai «avrebbe potuto puntare allo scudetto». Lauro, che quando il Napoli non è in forma non si fa vivo al Vomero, moltiplicò le sue apparizioni ai bordi del campo col sorriso più smagliante sulle labbra. Sembrava una gran festa.

Poi, con la disavventura di Napoli-Bologna il cerchio dell'ottimismo fu rotto in modo drammatico, e venne la sconfitta di Genova e quindi ci fu il pareggio di Bari, in campo neutro, con i ragazzi della Juventus.

Non vi è dubbio che questo succedersi di circostanze imprevedibili ha reso difficile il cammino della squadra partenopea e ne ha scosso i nervi, rovesciando di colpo la disposizione psicologica tutta tinta di rosa. Ma è anche vero che le partite che sono seguite a quella vittoriosa giocata contro la Pro Patria hanno anche un po' ricondotto a più giuste dimensioni l'effettiva consistenza della squadra di Monzeglio. Non vogliamo dire che il Napoli non sia squadra da temere; tutt'altro. Il Napoli di oggi, anzi, è senza dubbio una compagine di valore, una delle migliori fra quante giocano nella massima serie calcistica; ed è tanto più pericolosa in questa occasione, in quanto si tratta di riscattare con una bella prova i cattivi risultati e le brutte partite giocate in queste ultime tre settimane.

Tuttavia, un esame attento della squadra, per chi voglia prendersi il gusto di scendere all'analisi dei reparti, mostra sufficientemente che alla base degli insuccessi esistono anche deficienze obiettive di ordine tecnico, alle quali si può porre riparo con prove più o meno generose, ma che obiettivamente — ripetiamo — non si possono cancellare con un colpo di spugna. Certo, quel tandem Vinicio-Jeppson fa paura solo a nominarlo e può far paura a qualsiasi attaccante il nome di uno dei due terzini più forti di Italia: Comaschi, che ha vicino a sè un Tre Re di insuperabile esperienza. Ma per gli altri, molto è questione di forma; può fare eccezione Castelli sul quale sempre si può contare per capacità tecniche e per esperienza, anche lui; ma sugli altri, l'interrogativo è sempre lecito.

La Lazio, dunque, gioca contro una squadra-interrogativo. Ma anche la Lazio — abbiamo detto — presenta parecchio le caratteristiche di un rebus. A parte, anche per la Lazio, la approssimazione della formazione, che tuttavia si presenta oggi (saggiamente) con Bettini di nuovo centrattacco e con Olivieri al posto di Muccinelli, in considerazione della confermata squalifica dell'ex juventino; anche la Lazio — si diceva — che ad un inizio deludente aveva fatto seguire una ripresa smagliante siglata da due vittorie esterne a Bologna e Milano, è reduce da due nuove partite-delusione: quella dello Olimpico contro il Torino e quella di Ferrara contro la Spal. E non vi è dubbio che questa constatazione non consente affatto di orientarsi sul pronostico; se anzi qualcosa dovesse essere azzardato, tra tanta delusione, si potrebbe parlare di un cattivo equilibrio tra le due squadre.

Ad esser franchi, comunque, per quanto più concretamente riguarda la Lazio, lo schieramento della difesa, così come i tecnici biancazzurri lo concepiscono, non ci convince. E meno ci convince il ricorso ad espedienti rigidi di difesa che costringono Burini ad un lavoro di fondo che, se dovesse malauguratamente venire a mancare, potrebbe provocare il crollo della mediana e la sterilità della prima linea. Ma in ultima analisi, sono le circostanze della partita che contano e conta soprattutto il fatto che Burini è attualmente in ottima forma, come hanno dimostrato le sue ultime prove, e in primo luogo la partita di Livorno dei cadetti italiani contro la seconda «nazionale» ungherese.

Ma anche questa, fa parte delle cose da vedere oggi sul campo.

R. V.

Vittorie di Lampia e Fontana alle «Cinture di Roma»

Con il crescente interesse degli spettatori, sono continuati ieri sera al Cral Artiglieria gli incontri valevoli per i quarti di finale del torneo delle «Cinture di Roma» di pugilato.

Tutti i pugili si sono battuti con ardimento ma, in quanto a tecnica, tutti ne hanno mostrata pochina.

Il dettaglio tecnico degli incontri di ieri:

Ottavi di finale - Pesi piuma: Tornese (Priv.) b. Andreucci (Vit.) ai punti.

Quarti di finale 1. Serie - Leggeri: Di Donna (Collef.) b. Bonucci (Vit.) per sq. al 3 round. **Welters-leggeri:** Lampa (Vit.) b. Elisei (Atac) ai p.; Fontana (Manc.) b. Conforti (Atac) ai p. **Welters:** Riccetti (CSM) b. Cusano (RG) ai p.; Sardelli (Civitacastellana) b. Bacchilega (Audace) per k.o. al 1. round. **Medi:** Tarlangelo (Is. Lirì) b. Boggiani (Vit.) ai p.

Semifinale - Welters-pesanti: Sistinini (Vit.) b. Fanton (Ferr.) ai p. **Gallo:** Sambataro (CSM) b. Rischia (Atac) ai p. **Welters-leggeri:** Scirè (Matt.) b. Tamalio (Aud.) ai p. **Medi:** Luongo (Maccarese) b. Appetito (Col) per forfait giustificato.

OGGI ALL'IPPODROMO DI VILLA GLORI

Princess Rodney favorita nel "Premio via Cassia,,

In vista dell'internazionale «Premio Rinascita» ultima prova del campionato internazionale trottatori, che si svolgerà domenica prossima a Villa Glori, la odierna riunione (ore 14.30) offrirà a tre degli americani iscritti e ad alcuni indigeni la possibilità di saggiare le rispettive possibilità e di completare la loro preparazione disputando il Premio Via Cassia (lire 500.000, metri 1660) che figura al centro del convegno.

Gli onori del pronostico vanno all'americana Princess Rodney di cui si dice un gran bene ma che non troverà facile rendere 20 metri sulla pista romana a soggetti come Bora, Sultanina e Musetta che ci sembrano per essa più pericolose degli americani Thyme e Cristal Hanover che partiranno al suo stesso nastro.

Ecco le nostre selezioni:

Prima corsa: Ateste, Fall, Grotta. Seconda corsa: Apache, Arplone, Pasquino Hanover. Terza corsa: Bisonte, Boccina, Osservatore. Quarta corsa: Marisol, Avila, Bellagio. Quinta corsa: Princess Rodney, Musetta, Bora. Sesta corsa: Negriero, Murzuk, Rampollo. Settima corsa: Belinda, Imperatore, Bonomia. Ottava corsa: Toccardo, Bai Bai, Anastasia.

Oggi si riunisce il C.D. dell'U.V.I.

NAPOLI, 7. — Presso il Maschio Angioino si riunirà domani il C.D. dell'UVI. La seduta avrà inizio alle ore 9: ad essa potranno presenziare i presidenti di Comitato regionale. Pure domani mattina si inizieranno le operazioni di verifica dei poteri per l'assemblea ordinaria dell'UVI che avrà inizio dopodomani.

PARENTESI AZZURRA NEL BASKET E NEL RUGBY

Le cestiste d'Italia e di Francia di fronte questa sera a Pavia

Settimana «azzurra», per il basket ed il rugby: quindi, per una volta, lasciamo da parte i campionati che continuano ad essere dominati dalla Virtus e dal Petrarca e interessiamoci degli incontri in cartellone per oggi e domenica. A Pavia le cestiste d'Italia e di Francia celebreranno stasera le nozze d'argento, s'incontreranno cioè nuovamente dopo 25 anni di distanza dal loro primo incontro disputato a Nizza nel 1930: sempre oggi, a Roma, una rappresentativa romana formata da elementi della Stella Azzurra e della Roma incontrerà la squadra americana del Landstuhl Airbase che ultimmente riuscì a battere nientemeno che la squadra nazionale dei tricolori di Francia.

Infine, domenica, i rugbysti azzurri affronteranno all'Olimpico la fortissima squadra della Cecoslovacchia: l'incontro è apertissimo ed atteso con vivo interesse per vedere a quale livello sia giunto il gioco del rugby nell'Europa Orientale.

Oggi a Pavia le azzurre di basket potrebbero farcela se la Bradamante, la nostra migliore «pivot», sarà in condizioni di scendere in campo.

Le azzurre scenderanno in campo nella seguente formazione: Donda, Gentilin, Ronchetti L., Magris, Ronchetti F., Gelmetti, Pausich, Franchini, Formaggio Vendrame, Mapelli e Bradamante. La Francia invece schiererà: Richard-Masson, Marfaing, Delmas, Zurowski, Colchen, Cator J., Tavert, Mazel, Lucq-Henry, Locatelli, Briand, Cator M.

Per l'incontro di domenica a Roma la C.T. azzurra ha convocato per il «buen retiro» di Ostia i seguenti giocatori: Ponchia, Comin Luisa, Bottaccin, Silini e Danieli del Petrarca; Masci, Carli, Pisaneschi, Fornari, Percudani e Mancini del Parma; Barbini e Zanchi del Milano; Frelich e Levorato del Treviso; Cantoni dell'Amatori; Perrini del Rugby Roma e Riccardi del Brescia.

VIVA ATTESA A FIRENZE PER LA «PARTITISSIMA»

Oggi contro i giallorossi in campo anche Julinho

Le formazioni delle due squadre - Numerosi tifosi giallorossi saranno sugli spalti del «Comunale»

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, 7. — La Fiorentina affronterà la Roma nella migliore formazione. Infatti, anche Julinho figura nella lista dei 13 convocati, e stando alle dichiarazioni del D.T. Giachetti, scenderà sicuramente in campo. Il brasiliano si trova evidentemente in condizioni di spirito molto depresso per la dolorosa perdita del padre e ciò lasciava ritenere che i tecnici viola lo avrebbero tenuto a riposo anche in questa occasione. Ma la dichiarazione di Giachetti toglie ogni dubbio e il prestigioso «Giulio» potrà portare nuovamente il suo notevole contributo al dinamico attacco «viola».

In mattinata Bernardini ha completato la preparazione dei suoi uomini facendo svolgere a Julinho, Virgili, Gratton, Prini e Montuori tutta una serie di esercizi ginnici e successivamente tiri in porta, dove si era piazzato Sarti. Gli altri giocatori invece hanno osservato un completo riposo avendo già svolto ieri la loro dose di allenamento.

Ecco le probabili formazioni:

FIORENTINA: Sarti; Magnini, Rosetta, Cervato; Chiappella Segato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

ROMA: Panetti, Giuliano, Cardarelli, Losi; Bortoletto, Venturi; Ghiggia, Da Costa, Galli, Pandolfini, Nyers.

Grande è l'attesa a Firenze per l'incontro fra le due fortissime avversarie, le uniche, non dimentichiamolo, che non hanno ancora conosciuto quest'anno l'amarezza della sconfitta. Mentre discussioni, previsioni e scommesse si intrecciano, la vendita dei biglietti procede celermente.

Da Roma sono già arrivati alla spicciolata i primi sportivi, una rumorosa avanguardia della massa che sicuramente arriverà domani. Numerosi treni, infatti, sono già stati annunciati e si calcola che parecchie migliaia di romanisti si trasferiranno nella città del fiore per incoraggiare la loro squadra.

Le previsioni — pure improntate ad un legittimo ottimismo — sono piuttosto caute perchè la Roma incute un certo rispetto per gli sportivi fiorentini che sono pronti a riconoscere che sì, insomma, quella giallorossa è la più bella squadra del momento, naturalmente dopo la Fiorentina!

Auguriamoci che questa legittima e giustificata attesa e l'interesse che questa «partitissima» ha suscitato alla vigilia non venga sciupata da qualche diavoleria (catenaccio) che manderebbe tutto alla malora. Ma il «catenaccio internazionale», ultimo grido della deludente moda calcistica italiana, dovrebbe far riflettere tutti i tecnici italiani e bandire finalmente, dai loro piani strategici, il famigerato espediente ostruzionistico. Specialmente quando sono di scena squadre che vanno per la maggiore, da cui il pubblico esige, giustamente, uno spettacolo almeno proporzionato ai salati prezzi di ingresso.

PASQUALE BARTALESI

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Boxe

ROCHESTER, 7. — L'ex peso mondiale dei pesi massimi Ezzard Charles si è preso una brillante rivincita su Toxie Hall, da cui era stato recentemente sconfitto, battendolo nettamente ai punti in dieci riprese. 4.700 persone hanno applaudito l'ex campione mondiale, che ha fornito una prestazione all'altezza dei suoi tempi migliori.

* * *

LONDRA, 7. — Lew Lazar aspirante al titolo britannico dei medi, ha battuto ai punti, sulla distanza di dieci riprese, il danese Martin Hansen.

* * *

LONDRA, 7. — Il peso massimo britannico Dick Richardson ha battuto a Londra per K. O. alla seconda ripresa il belga Alaine Cherville. L'incontro era previsto sulla distanza di dieci riprese.

Come è organizzato il calcio sovietico?

Chi sono i migliori campioni dell'URSS?

Come è terminato il campionato di calcio?

A queste e ad altre domande troverete la risposta lunedì in una intiera pagina dedicata al calcio sovietico.

ABBONAMENTI

AI GIORNALI E ALLE RIVISTE SOVIETICHE

Il V/O «MEZDUNARODNAIA KNIGA» continua ad accettare gli abbonamenti alle edizioni periodiche ed ai giornali sovietici per il 1956.

LE ORDINAZIONI SI POSSONO EFFETTUARE AI SEGUENTI INDIRIZZI:

ROMA
Libreria Rinascita, Via Botteghe Oscure, 1-2.
Biblioteca «Humanitas», Via Oslavia, 14.
Libreria Internazionale «Ulrico Hoepli», Galleria Piazza Colonna (Largo Chigi).

MILANO
Libreria del Popolo, Piazza XXV Aprile, 8.
Libreria Internazionale di Milano, Via Manzoni, 40 (Galleria Manzoni).
EDA, Editori Distributori Associati, Via Mauro Macchi, 38.

TORINO
Libreria Lattes, Via Garibaldi, 3.
Libreria Internazionale Treves, M. De Stefano, Via S. Teresa, 6.

BOLOGNA
Libreria Parolini, Via Ugo Bassi, 14.
Libreria Cavour, Piazza Cavour, 5.

NAPOLI
Libreria Macchiaroli, Via Carducci, 57-59.
Libreria Internazionale Treves, di Leo Lupi, Via Roma, 249.
Mario Guida, Piazza Martiri, 70.

GENOVA
Libreria Internazionale, di Stefano, Via Roccatagliata Ceccardi, Piazza Fontane Marose.

FIRENZE
Libreria Internazionale «Seeber», Via Tornabuoni, 16.

U. R. S. S.
«Mezdunarodnaia Kniga», Mosca, 200.

Nelle librerie sopraelencate si possono acquistare libri sovietici in lingua russa, francese, inglese, tedesca e spagnola, nonchè i vocabolari italiano-russo e russo italiano.

RICHIEDETE GRATUITAMENTE I CATALOGHI

ABBONATEVI AI GIORNALI E RIVISTE SOVIETICHE

ZINGONE
VESTE TUTTA ROMA

CONFEZIONI
CONFEZIONI
CONFEZIONI

CORSO VITTORIO EMANUELE
LARGO ARGENTINA

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI

A. A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi Larghe facilitazioni pagamenti Sama. Gennaro Miano Via Chiaia 238. Napoli.

COMUNICATO. «La Casa della Pelliccia» di Odevaine in Napoli Via Chiaia 74 primo piano, telefono 61446 poichè è l'unica Ditta in condizioni di poter praticare effettivamente prezzi onesti ed accessibili a tutte le borse, invita le gentili Lettrici dell'Unità, tutte, a visitarla e preferirla nei propri acquisti in pellicceria, anche perchè saranno facilitate nei pagamenti senza aumento di prezzo, e riceveranno altresì in omaggio Buoni Km (validità anni due) per viaggi gratis sulle Ferrovie dello Stato, per qualsiasi località

TUBIGOMMA - Turbogomma Tubigomma - Stivaloingomma Stivalonigomma - Prezzi fabbrica. - INDART - Via Palermo 29 Roma 8978 R

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 39. Pulizia elettrica Controllo elettronico. Massima garanzia. Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti Vastissimo assortimento cinturini per orologi.

7) OCCASIONI L. 12

MESE PROPAGANDA Orologi Bracciali, Anelli effettua sconti speciali Orologeria - Oreficeria Turriziani, Piazzale Colosseo, 8 Visitateci!!!

MACCHINE maglieria e cucire senza anticipo senza interessi. Occasioni 10 x 100 - 12 x 100 Roma, Via Milano 31.

BFTI - Bilance - Vergelle - Catene - Lenze a prezzi ridottissimi DENTICE Piazza Augusto Imperatore 18. 8413 R.

17) ACQUISTI - VEND. APPART. TERRENI L. 12

BAGNI TIVOLI prenotansi appartamenti nuove palazzine consegna prossima estate vendite riscatto come più basso fitto normale. Consultate 460.5993 Via Cavour 191, Roma. 38403

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO.
ANALISI MICROSCOPICHE SANGUE
Direttore Dr F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21713

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle note disfunzioni sessuali cure pro-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 9-12 - Telef. 862.908. (Aut. Pref. 28753 del 23-2-55)